



**ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI,
SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE**

PARTE 2^a

**RILEVAZIONE AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO:
i SERVIZI e le POLITICHE**

Politiche e Servizi per l'INFANZIA

**Centri di DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, INNOVAZIONE,
RICERCA**

Politiche e Servizi per il DIRITTO ALLO STUDIO

**Politiche e Servizi per INTEGRAZIONE SCOLASTICA
(Disabili e Stranieri)**

Politiche e Servizi per FAMIGLIE e GENITORIALITA'

Gestione AMMINISTRATIVA dell'Istituzione

PUNTO UNICO di Accesso e Tariffazione

PREMESSA al PIANO PROGRAMMA 2018-2020

Il Piano Programma dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie per gli anni 2018-2020 tiene conto delle linee generali su cui è costruito il Bilancio di Previsione 2018-2020 del Comune di Ferrara e dei relativi indirizzi politici.

L'impostazione generale del **Bilancio di Previsione 2018-2020** della Istituzione Scolastica si basa sostanzialmente su risorse che consentono di gestire al meglio i servizi e le attività oggi attive e di dare stabilità al sistema educativo e scolastico, dopo anni di profondi cambiamenti.

Infatti dal 2011 ad oggi sono state messe in atto le seguenti misure riorganizzative nell'ambito della gestione dei servizi educativi, integrativi e scolastici comunali, oltre che delle procedure amministrative e contabili:

1. affidamento in appalto delle attività di LAVANDERIA e GUARDAROBA nei servizi rivolti all'infanzia (Nidi e Scuole di Infanzia), con decorrenza dall'1.01.2011;
2. gestione indiretta delle CUCINE delle scuole di infanzia a far tempo dall'1.01.2011 (n.6 inizialmente, poi altre gradualmente; attualmente solo la cucina del Nido U.COSTA è ancora in gestione diretta), nel senso di prevedere la predisposizione dei pasti direttamente nelle cucine interessate da parte di personale esterno, con somministrazione diretta dei pasti secondo i dietetici e tipologie di derrate attualmente in vigore (oltre alla cucina del Nido RAMPARI che è stata gestita da soggetti esterni con decorrenza Settembre 2010 per ragioni di agibilità dei locali adibiti a cucina);
3. gestione indiretta del servizio di integrazione scolastica degli ALUNNI DISABILI inseriti nella scuola dell'obbligo, in precedenza gestito con personale dell'Istituzione Scolastica (di ruolo e non di ruolo), a partire da Settembre 2011;
4. gestione indiretta del Servizio Integrativo "PICCOLE GRU" a partire da Settembre 2011; da Settembre 2014 reinternalizzato fino a nuovo appalto nido "Il Salice";
5. gestione indiretta delle scuole PONTE e BOARA (Nido e Infanzia) da Settembre 2012;
6. gestione indiretta del Nido "SALICE" da Settembre 2013;
7. recupero di n. 21 aiuto cuoche, che hanno avuto un processo di riqualificazione professionale e da Settembre 2012 svolgono funzioni di AUSILIARIA DI NIDO nei 12 nidi a gestione diretta nelle sezioni dei bambini più grandi, che ha consentito l'innalzamento del rapporto numerico educatore/bambino (pur all'interno dei parametri previsti dalle Leggi Regionali) e il recupero di n.12 educatrici per la copertura dei posti vacanti esistenti e/o di jolly (per poter disporre di un gruppo di aiuto-cuoche/ausiliarie jolly addette alle sostituzioni);
8. gestione indiretta delle scuole "PACINOTTI" (Nido e Infanzia) e "JOVINE" del Barco (Infanzia) [avvio a Settembre 2016 ed a regime a Settembre 2017];
9. chiusura graduale delle sezioni della scuola d'infanzia comunale "G.ROSSA" del Doro [completata a Giugno 2016] e graduale sostituzione con sezioni di scuola d'infanzia statale;
10. procedura ad evidenza pubblica per la fornitura dei LIBRI DI TESTO alle Scuole dell'Obbligo, con decorrenza Settembre 2016;
11. gestione indiretta di parte delle attività del CENTRO PER LE FAMIGLIE da Settembre 2017.

Nel frattempo, sono proseguite e sono state via via aggiornate con nuove procedure ad evidenza pubblica le gestioni indirette dei servizi di REFEZIONE SCOLASTICA e TRASPORTO SCOLASTICO, nonché dei Centri Ricreativi Estivi per gli alunni delle Scuole dell'Obbligo (CRE) e dei Centri Ricreativi Infanzia (CRI – ad eccezione dell'estate 2017), avviate in anni precedenti.

Inoltre sono state completamente informatizzate le procedure di ISCRIZIONE dei servizi e si sta procedendo per tutti gli ASPETTI TARIFFARI.

Infine, si è proceduto alla modifica sostanziale la GESTIONE CONTABILE, passando nel 2015 dalla contabilità economico-patrimoniale a quella analitico-finanziaria.

Quindi dopo tanti cambiamenti, oggi siamo in condizione di avere davanti condizioni di stabilità nella gestione, almeno nel medio periodo.

Per gli anni **2018-2020** il **Piano Programma dell'Istituzione Scolastica** persegue inoltre questi **obiettivi politico-gestionali**:

- Consolidamento della applicazione di criteri di flessibilità nell'organizzazione e gestione del personale docente e non docente dei servizi.
- Verifica e monitoraggio della gestione esterna dei servizi: parliamo di interi servizi educativi, cucine delle scuole d'infanzia, personale non docente dei diversi servizi per l'infanzia, docenti di sostegno nelle scuole dell'obbligo e d'infanzia, Spazi Bambino, Prescuola.
- Consolidamento dei progetti di sostegno all'integrazione educativa e scolastica dei minori con disabilità e disagio.
- Sostegno alle diverse forme di accoglienza e integrazione dei minori stranieri.
- Conferma dell'accentuato impegno dell'Amministrazione nei confronti delle scuole d'infanzia private paritarie, che svolgono una importante funzione pubblica.
- Sviluppo degli interventi, finalizzati ad incrementare volontariato ed affiancamento familiare e a sostegno di genitori e bambini immigrati.
- Consolidamento delle nuove forme di sostegno alla genitorialità, sempre più importanti in questa fase di progressiva fragilizzazione dei nuclei familiari.
- Ulteriore sviluppo e affinamento del lavoro svolto dal Punto Unico di Accesso ai servizi educativi e scolastici, completando la informatizzazione del sistema, soprattutto per gli aspetti riguardanti l'informazione capillare all'utenza e la tariffazione dei servizi educativi e scolastici.
- Consolidamento dell'offerta formativa delle scuole dell'obbligo, con la possibile ulteriore implementazione dei posti di scuola dell'infanzia statale e il consolidamento della attività che già svolge efficacemente il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in stretta collaborazione con le Autonomie Scolastiche della città.
- Attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di edilizia scolastica nelle scuole, assegnando sempre priorità agli interventi in tema di sicurezza.

Queste azioni saranno attivate con il consueto impegno e rigore, con la consapevolezza che i risultati ottenuti in questi anni sono dovuti all'impegno di tanti, Amministratori e Dipendenti, nonché ad una configurazione istituzionale (l'Istituzione) che consente una gestione autonoma e più efficace dei servizi e degli interventi.

Prof.ssa Cristina Corazzari
(Assessora alla P.Istruzione)

FERRARA, 28 Novembre 2017.

I) Politiche e Servizi per l'INFANZIA e SERVIZI INTEGRATIVI **(a cura dr.ssa DONATELLA MAURO)**

Le politiche riguardanti i Servizi Educativi per l'Infanzia e per i Genitori, attuate negli anni dal 2011 al 2017, avranno continuità anche nel triennio 2018-20, con l'obiettivo primario di coniugare quantità e qualità sostenibile dell'offerta formativa per i bambini e le famiglie.

La configurazione dei Servizi educativi attraverso l'introduzione di un sistema a gestione mista (diretta e indiretta) in tutti i plessi (per quanto riguarda l'apparato di cucina, lavanderia, e di ausiliario) e di gestione indiretta (completa in quanto riguarda anche la parte educativa), nell'ultimo triennio si è ulteriormente consolidata.

1. I Servizi di Nido e Scuola d'Infanzia

Attualmente l'offerta dei servizi Nido e Scuola e dell'Infanzia si configura in n. 15 nidi, n. 2 spazi bambino e n. 11 scuole dell'infanzia, di cui, rispettivamente n. 4 nidi e n. 4 scuole dell'infanzia a gestione indiretta.

Attraverso il processo graduale sopra evidenziato, la situazione a Settembre 2017, è la seguente:

n. 15 nidi (di cui n. 4 a gestione indiretta)

n. 2 spazi bambini

n. 49 sezioni (di cui n. 10 a gestione indiretta)

n. 785 posti disponibili (a regime a Settembre 2017) nei Servizi comunali

n. 10 scuole (di cui 4 a gestione indiretta)

n. 29 sezioni (di cui 8 a gestione indiretta)

n. 765 posti disponibili

2. I Servizi Educativi Integrativi

La crescita delle frequenze registrata dai **4 Centri per bambini e famiglie comunali** ha consentito di superare il numero delle 500 famiglie iscritte a questa tipologia di servizio, conferma in pieno le potenzialità dei servizi educativi di compresenza nell'assicurare risposte di integrazione e socializzazione importanti e fortemente richieste dalle famiglie ferraresi con bambini.

A questi servizi, dal 2009 sono stati aggiunti servizi comunali di compresenza educativa in direzione di alcune emergenze e fragilità sociali particolarmente acute tra le famiglie del territorio ferrarese (con il **Corso di italiano per madri e bambini stranieri del Centro Elefante Blu**).

Lo sviluppo e la tenuta dei servizi educativi integrativi comunali per il 2018 non si prevedono quindi modifiche sostanziali del loro attuale assetto (**4 Centri Bambini e famiglie e 2 Spazi bambini a gestione diretta**).

Estate Bambini e le altre manifestazioni e servizi estivi (**Maggio in Piazza Aperta, l'Estate dei Piccoli** e la **Notte Bianca dei Bambini**) che pure hanno avuto luogo con ottimi risultati in termini di partecipazione e gradimento delle famiglie nel corso degli ultimi anni, saranno confermate e saranno oggetto nel 2018 di un ulteriore ripensamento e riorganizzazione.

3. Le prospettive: rapporto qualità/quantità – il sistema integrato - la gestione del personale e le diverse modalità organizzative.

Dinanzi alla persistente crisi economica in corso, è sempre più centrale garantire nei servizi efficacia, rigore, equità, sostegno ed accompagnamento ai bisogni delle

persone, particolarmente quelle più deboli, affinché i loro diritti non vengano smarriti, o addirittura alienati.

La crescente situazione di difficoltà economica di molte famiglie, fino anche a situazioni sempre più diffuse di vera e propria povertà, costringe i bambini in situazioni di bisogno di un ambiente sereno ed educante atto a favorire la loro crescita, che possa divenire anche di supporto e accompagnamento delle famiglie stesse. Bisogno a cui oggi non corrisponde, per molti bambini, l'inserimento nei servizi educativi comunali che, si trovano ad avere per la prima volta posti liberi, nonostante le liste d'attesa.

Si pongono quindi situazioni inedite e domande nuove:

Come conciliare i costi dei servizi con le esigenze delle famiglie?

Come garantire a tutti i bambini pari opportunità educative a fronte di un impoverimento economico e sociale generale?

Come coniugare una buona qualità dell'offerta educativa, faticosamente costruita in decenni di lavoro e tanto apprezzata, con la sostenibilità economica?

Quale qualità sostenibile?

Come rafforzare un reale sistema integrato, attraverso una gestione comunale non più completamente diretta, ma co-costruita con soggetti diversi (stato, privato, gestione indiretta)?

Per tentare di rispondere a queste difficili domande, l'attività dell'Istituzione prosegue attraverso alcune linee di intervento:

a. Incentivazione del processo partecipativo, che vede il coinvolgimento diretto degli attori principalmente coinvolti: personale dei servizi, genitori, Organizzazioni Sindacali, assieme alla Direzione, ai Coordinatori Pedagogici, all'Assessore alla Pubblica Istruzione ed al Presidente dell'Istituzione, nell'analizzare, progettare e monitorare nuove forme organizzative e gestionali.

Tale processo, sta proseguendo in due direzioni.

1. monitoraggio del funzionamento dei servizi, sia a gestione diretta che indiretta;
2. possibile revisione del modello a gestione diretta.

1) Si è consolidato un sistema a gestione mista, in grado di garantire il mantenimento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi, che in termini di standard qualitativi finora raggiunti, grazie ad un lavoro costante di integrazione tra pubblico e privato.

2) La revisione del modello esistente, sulla base di nuovi bisogni delle famiglie.

Si conferma, inoltre, la gestione dei Servizi educativi basata sul funzionamento di un ufficio centralizzato e di n. 5 uffici di Coordinamento amministrativo e pedagogico decentrati sul territorio, all'interno dei quali la presenza di un Coordinatore Pedagogico e di una Segretaria consente un presidio importante in tutto il territorio cittadino.

b. Un sistema di monitoraggio costante dei servizi a gestione indiretta.

Queste operazioni consistenti sulla gestione dei servizi assolutamente necessarie hanno richiesto uno sforzo progettuale e di monitoraggio, da parte dell'Istituzione, con un lavoro di squadra (sia amministrativo che tecnico-pedagogico) attraverso una verifica delle attività, in costante relazione con partner esterni, mettendo in atto quel ruolo di programmazione e governo che l'amministrazione pubblica deve continuare ad esercitare sul sistema del welfare.

Per fare ciò proseguirà particolare per i servizi affidati in completa gestione indiretta (servizi educativi, refezione, servizi estivi, pre scuola), il lavoro delle Commissioni

Qualità, composte da Pedagogisti e Responsabili amministrativi, coordinato dalla Dirigente Pedagogica.

Questo lavoro si intreccia con il percorso di valutazione interna, grazie alla collaborazione attivata con la Segreteria del Sistema di Gestione Qualità, che ha portato alla Certificazione ISO 9001 nel marzo del 2016.

Inoltre, prosegue il processo di **Valutazione della qualità** (intrinseca, estrinseca e percepita dall'utenza) di tutti i Servizi 0/3 anni, secondo le **Linee Guida della Regione Emilia Romagna**.

Si tratta, quindi, di proseguire ed implementare la logica che ha sorretto pensieri e pratiche dell'Istituzione nel corso del complesso processo di riorganizzazione; la logica per cui tutto ciò che riguarda l'educazione possa dirsi pubblico, nel senso di cosa che appartiene sempre e comunque a tutti, a prescindere dalle tipologie di gestione, e i soggetti che se ne fanno carico devono farlo mettendosi comunque al servizio della cosa pubblica.

All'Ente pubblico spetta la responsabilità imprescindibile di condividere il quadro generale di regole e prima ancora di significati che permetta a tutti di esprimersi correttamente.

c. Scommettere sul futuro. Prospettive sostenibili.

Le sfide che l'Istituzione si trova ad affrontare oggi e nei prossimi anni, al fine di poter governare i cambiamenti necessari e dare stabilità al sistema, si basano su.

- come gestire il rapporto attuale tra gestione diretta e indiretta;
- la necessità di rafforzare il sistema a gestione diretta, in forte sofferenza per il numero crescente di posti vacanti, attraverso **l'assunzione di insegnanti a tempo indeterminato (n.10 a Settembre 2017 e n.12 a Settembre 2018)** e la copertura dei posti vacanti di Coordinatore Pedagogico.

4. Rapporti interistituzionali e lavoro di rete.

A seguito della dismissione delle funzioni della Provincia in tema di Servizi 0/3 anni, l'Istituzione Scolastica e sulla base della nuova normativa regionale (L.n.19 del 2016) svolge funzioni aggiuntive.

In particolare segue il **Coordinamento Pedagogico Territoriale**, ora in capo al comune capoluogo, e il raccordo dello stesso con la Regione.

Proseguirà inoltre l'attività inizialmente proposta dalla Regione di valutazione della Qualità nei servizi educativi 0/3 anni, secondo le Linee Guida regionali.

Per l'Istituzione, n.3 sono i Coordinatori che sono stati formati e sono dedicati a questa attività svolgendo funzioni di etero-valutatori oltre che nei Servizi comunali, anche in altri nidi del territorio provinciale;

Inoltre spetta sempre al Comune capoluogo il coordinamento della **Commissione distretto Centro Nord, per le autorizzazioni al funzionamento dei Servizi educativi 0/3 anni**, come punto di riferimento per gli altri Comuni del Distretto.

Continua inoltre l'attività dell'Istituzione per le **autorizzazioni al funzionamento dei servizi privati 0/3 anni**, attraverso la quale l'Istituzione svolge una funzione di consulenza e supporto ai soggetti privati che intendono avviare un servizio educativo in ambito comunale, oltre che di controllo e verifica delle loro attività.

Nel lavoro di rete, l'Istituzione proseguirà la partecipazione attiva alle varie fasi di realizzazione del **Piano di Zona Socio-Sanitario**, un lavoro per aree e per progetti che consentano di accedere ai fondi regionali messi a disposizione dei territori. Obiettivo primario resta quello di intrecciare sempre di più le dimensioni educativa, sociale e sanitaria, all'interno di una programmazione più complessiva del lavoro dei servizi, con azioni rivolte ai minori e alle famiglie soprattutto nell'ambito del disagio, della mediazione, consulenza familiare e sostegno alla disabilità e all'integrazione sociale.

II) Centri di DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, INNOVAZIONE, RICERCA **(a cura dr. ssa DONATELLA MAURO)**

Programma di attività per il triennio 2018-2020

L'ipotesi complessiva di lavoro ricalca sostanzialmente quelle degli anni precedenti, sempre più facendo leva su risorse interne, perché rimangono fondamentali le attività legate al mantenimento della qualità dei servizi, alla sperimentazione e all'innovazione, oggi più che mai importanti tenuto conto della fase di rivisitazione organizzativa e di un nuovo assetto qualitativo.

In particolare, in questa fase, si sta lavorando per :

- il potenziamento di modalità di interazione con cittadini e utenti attraverso la costruzione di un nuovo Sito istituzionale e l'individuazioni di modalità informative più immediate (news letter mensili);
- l'accesso a finanziamenti per favorire gli scambi pedagogici e la formazione (Erasmus +, ecc.) attraverso la progettazione europea.

1. Centro di Documentazione Raccontinfanzia

Si prevede che il Centro prosegua il suo lavoro formativo/informativo e di supporto ai servizi per la produzione della documentazione delle esperienze.

In sintesi, vengono confermate le seguenti attività:

- Raccolta e classificazione di materiali di documentazione prodotti dai Servizi Educativi;
- Produzione di materiale informativo, cartaceo, visivo, audio-visivo (in considerazione della significativa limitazione delle risorse, oltre che dello sviluppo delle tecnologie, si privilegerà il supporto informatico)
- Consulenza e supporto all'attività di documentazione degli insegnanti;
- Proposte di attività laboratoriali integrate con i piani di formazione permanente degli operatori e con i processi di qualificazione dei Servizi;
- Attività di sostegno al Coordinamento Pedagogico Territoriale in una logica di formazione integrata tra soggetti pubblici e privati della provincia;
- Attività formative sui temi individuati dalla direzione pedagogica e dal team di coordinamento pedagogico;
- Attività informative e divulgative, col potenziamento del sito dell'Istituzione.

2. Team di coordinamento, qualità dei servizi e progetto formativo

I temi formativi pluriennali hanno l'obiettivo di caratterizzare i servizi educativi per la prima infanzia, attraverso una filosofia che veda il tema del CURRICOLO da 0 a 6 anni al centro del percorso formativo in età evolutiva (così come previsto dalla Legge n. 107/2015).

In particolare, alcuni temi permanenti della formazione:

- La valutazione della qualità dei servizi educativi. Si prevede la prosecuzione del percorso di valutazione della qualità nei nidi d'infanzia che si svolge in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico provinciale (che ha elaborato uno strumento provinciale di valutazione dei servizi 0/3) e secondo le indicazioni regionali.
- Il gioco e l'educazione all'aperto. Si tratta di pratiche formative che si basano sull'attività di gioco libero dei bambini partendo dal presupposto che i bambini sono soggetti competenti e costruttivi e sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le loro esperienze. L'ambiente esterno, assume la valenza di un'aula, come luogo in cui si apprende, si potenzia il rispetto per l'ambiente e consente ai bambini di esprimere numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo-affettivo-sociale, espressivo e creativo).
- Percorsi formativi in ambito artistico, condotti dalle istruttrici culturali del Laboratorio delle arti e in collegamento con le proposte museali del territorio ferrarese.
- Gruppo di lavoro permanente, condotto dalla referente dell'Ufficio Stranieri dell'UOI e da un Coordinatore Pedagogico, sui temi dell'integrazione di bambini e famiglie di origine straniera, in un mondo di servizi educativi e scuole internazionali.

Le attività di formazione e qualificazione dei servizi educativi sono sostenute in gran parte da risorse (professionalità) interne e con finanziamenti derivati dalle leggi regionali e nazionali.

3. Laboratorio delle Arti

E' prevista la prosecuzione delle attività laboratoriali con le scuole, che si sono fatte via via più precise e mirate in modo da integrarsi maggiormente con i piani di lavoro e curricolari.

Prosegue la fruttuosa collaborazione le responsabili delle Gallerie d'Arte moderna, per la progettazione delle iniziative culturali previste anche per il 2018 per i quali le esperte d'arte del Laboratorio cureranno momenti di laboratorio con le classi, ma soprattutto la formazione degli insegnanti al fine di poter replicare le occasioni di lavoro dei bambini e ragazzi nelle scuole.

III) Politiche e Servizi per il DIRITTO ALLO STUDIO **(a cura del dr. MAURO VECCHI)**

L'ambito di interventi dell'Ente Locale in materia di diritto allo studio si esplica attraverso una serie di interventi e servizi, che sono i seguenti.

1 - LA SITUAZIONE TERRITORIALE E IL NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – PRE E POST SCUOLA.

Nell'anno scolastico 2009-10 è stato messo in atto il nuovo Piano di dimensionamento con la razionalizzazione del sistema scolastico per quanto riguarda la scuola statale (infanzia, primaria, secondaria di I grado), che prevede la presenza di n. 8 Istituti scolastici comprensivi nel Comune di Ferrara.

Questo Piano non è stato sostanzialmente modificato in questi anni, a parte l'aumento delle sezioni di Scuola dell'Infanzia Statale (che si auspica incrementino ulteriormente) e l'ulteriore consolidamento della attività del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Le difficoltà del sistema scolastico ferrarese, soprattutto in riferimento al ridimensionamento del “tempo scuola” avvenuto negli ultimi anni (con ripercussioni sulla qualità dell’offerta educativa e sui bisogni delle famiglie), ha spinto le famiglie a organizzare diverse attività di PRE – POST Scuola e di DOPOSCUOLA, cui il Comune di Ferrara ha riconosciuto nel 2017 un contributo nell’ambito della attività della Consulta della Genitorialità.

L’Istituzione Scolastica dall’anno scolastico 2010-2011 ha attivato, nelle scuole primarie nelle quali si è registrato una significativa richiesta da parte delle famiglie, un servizio di PRE-SCUOLA riservato ai minori i cui genitori segnalano questa esigenza, indipendentemente dalla attività lavorativa svolta o meno (novità da Settembre 2017).

Il servizio di pre-scuola si svolge attualmente in 27 scuole primarie statali del Comune di Ferrara e risultano iscritti 1.174 alunni; vengono impegnati complessivamente n. 29 educatori, n. 33 volontari; consente la possibilità di anticipare l’ingresso a scuola dei minori prima dell’inizio delle lezioni (un’ora prima dell’inizio delle lezioni tutti i giorni, sabato compreso, in base al calendario scolastico di ogni scuola).

2 - I SERVIZI: LA RISTORAZIONE E IL TRASPORTO SCOLASTICO.

LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

L’Istituzione Scolastica del Comune di Ferrara garantisce il Servizio di Refezione Scolastica sia nei Servizi per l’Infanzia (Nidi, Scuole d’Infanzia Comunali e Servizi educativi integrativi), sia nelle Scuole dell’obbligo (Scuole d’Infanzia, Primarie e Secondarie).

Nell’ambito delicato e complesso della ristorazione scolastica la nostra Amministrazione ha fatto scelte innovative e importanti a livello di salute e benessere alimentare fin dal 1995, oltre che di attenzione al valore educativo della mensa scolastica. Da allora, infatti, si punta sulla qualità delle materie prime utilizzate, adottando nei menù scolastici prodotti biologici, da agricoltura integrata e a denominazione di origine protetta (D.O.P., I.G.P.).

A Settembre 2017 sono stati adottati Menu Vegetariani e Vegani, in aggiunti agli altri menu, per aumentare, migliorare e qualificare l’offerta.

Per le Scuole Statali è confermato il servizio di catering con pasti veicolati, per un totale di 4.527 alunni iscritti (395 alla Infanzia Statale, 3.955 alle Primarie e 177 alle Secondarie I°).

L’istituzione di Commissioni–Mensa nelle scuole dell’obbligo e anche nei servizi educativi comunali 0/6 anni ha dato ottimi risultati, perché ha favorito una crescita complessiva del servizio offerto, ottenuto anche grazie alla collaborazione ed al confronto delle parti.

Questo importante lavoro di partecipazione e condivisione sta proseguendo nel corrente anno scolastico e sarà confermato per gli anni successivi ed anzi si intende qualificarlo e approfondirlo.

Ormai dal 2011 anche la gestione delle cucine delle scuole d’infanzia è stata affidata a una Ditta esterna.

IL TRASPORTO SCOLASTICO

Particolarmente significativo per l’entità e la complessità della gestione è il Servizio di Trasporto Scolastico, che si rivolge agli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado che non hanno la possibilità di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica più vicina al luogo di residenza

Dal settembre 1991 questo servizio viene affidato in gestione esterna, tramite appalto, a Ditte private specializzate nel settore del trasporto scolastico e selezionate mediante procedure concorrenziali idonee ad assicurarne la competenza e professionalità.

La titolarità del servizio spetta comunque sempre al Comune, unitamente alla programmazione ed al controllo delle prestazioni rese dall'appaltatore.

E' proseguita anche nell'a.s. 2017-2018 la fase di strutturazione del servizio di trasporto scolastico che attualmente è organizzato su **19 linee** di percorso (fino all'a.s. 2014-15 le linee erano 21).

Il numero dei chilometri annui presunti con le linee attuali per l'a.s.2017-18 viene stimato complessivamente in 255.000/anno scolastico, contro i 267.000 percorsi nell'anno scolastico 2014-2015 e 251.000 percorsi nell'anno scolastico 2015-2016.

Un servizio di trasporto scolastico, per l'intera durata del calendario scolastico è previsto anche a favore degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado per accedere alle palestre in quelle scuole che non hanno locali idonei allo svolgimento dell'attività motoria, con percorrenza di circa 3.000 Km annuali per un numero di servizi annuo pari a circa 200.

Per l'anno scolastico 2017-2018 risultano attualmente iscritti **448 alunni** della scuola dell'obbligo.

3 - QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ASSISTENZA SCOLASTICA

La legislazione nazionale ed in particolare regionale sul Diritto allo Studio prevede la competenza del Comune in merito all'acquisto di libri di testo per le Scuole Primarie per gli alunni residenti, e l'erogazione di contributi a sostegno dell'acquisto dei libri di testo per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in situazioni economiche disagiate.

Dall'anno scolastico 2016-2017 e per i prossimi due anni scolastici la fornitura gratuita dei libri di testo nelle Scuole Primarie, nell'ottica di un contenimento della spesa, ma soprattutto per venire incontro alle esigenze delle famiglie, è stata affidata con gara d'appalto appalto ad una ditta specializzata del settore, la quale provvede alla consegna dei libri agli alunni direttamente nelle scuole prima dell'inizio dell'anno scolastico. Tale novità procedurale, ha avuto, come ricaduta positiva la soddisfazione delle famiglie che hanno così evitato di recarsi più volte presso le cartolerie per la consegna dei libri.

Sul versante dei contributi alle famiglie in comprovate condizioni di disagio socio-economico, l'Istituzione anche per l'a.s. 2016/2017 ha ritenuto di ricorrere esclusivamente alle risorse per la fornitura semigratuita dei libri di testo concesse dal Ministero dell'Interno e che corrispondono ad un rimborso della spesa effettivamente sostenuta dalle famiglie che presentino un valore ISEE inferiore o uguale a 10.632,94 Euro. La percentuale di rimborso da erogare ai beneficiari è stata per l'a.s. 2016/2017 pari al 100%. Tale intervento è regolamentato dalla Regione Emilia Romagna ed è finanziato dallo Stato.

Complessivamente, la gestione delle consistenti attività intese come Diritto allo Studio riguarda una popolazione di oltre 9.000 alunni (dai 3 ai 14 anni) per l'a.s.2017-18 e si esplica in:

- Rimborso totale o parziale costo libri di testo per alunni di Scuole Secondarie di I° e II°;

- Fornitura gratuita dei libri di testo della Scuola Primaria agli alunni residenti nel Comune di Ferrara, consegnati direttamente a scuola dalla ditta aggiudicataria della gara d'appalto;
- gestione contributi per spese funzionamento scolastico (mat./elem./medie inf.);
- acquisti vari per arredi e attrezzature per scuole d'infanzia, elementari, medie e uffici Scuole Statali, compresi i tendaggi;
- utilizzo palestre per lo svolgimento di attività curriculari per gli studenti della scuola dell'obbligo, previa stipula di apposite Convenzioni con le Autonomie Scolastiche.

L'intenzione dell'Amministrazione è di **CONFERMARE** questi interventi per l'a.s.2017-18.

Dall'1.09.2015 i corsi serali e i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati nei **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)**.

Con l'a.s. 2015/2016 è stato attivato nella Provincia di Ferrara il CPIA con sede centrale a Ferrara presso l'I.I.S. "G.B. Aleotti" in via Ravera 11, che dirige anche gli ex C.T.P. dislocati in provincia.

IV) INTEGRAZIONE SCOLASTICA (Disabili e Stranieri) **(a cura del dr. TULLIO MONINI)**

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Gli insegnanti comunali per l'integrazione del **Gruppo Educativo Territoriale (GET)** svolgono attività qualificate di supporto a progetti educativo/didattici per alunni disabili nelle Scuole d'Infanzia Comunali, negli Istituti Comprensivi e nelle Scuole Superiori con particolare riguardo a **situazioni educative complesse** e rappresentano per la Scuola il primo riferimento del Comune in relazione alle problematiche dell'integrazione scolastica ed extrascolastica.

Anche nel corso del 2018 l'impegno del personale di sostegno comunale sarà sempre più finalizzato, oltre che nella presa in carico di situazioni di singoli bambini, nella sperimentazione e realizzazione di **attività laboratoriali** all'interno delle scuole per gruppi di bambini disabili e relative classi di riferimento, nel **monitoraggio delle attività di sostegno** assicurate attraverso il personale cooperativo e alla realizzazione e coordinamento di servizi nel periodo estivo finalizzati all'autonomizzazione dei ragazzi disabili e a dare "sollievo" ai loro familiari.

Gestione indiretta del **servizio di Sostegno Educativo nelle scuole 0-14 anni**: il servizio di integrazione scolastica è rivolto a bambini ed alunni disabili residenti nel Comune di Ferrara, che necessitano di insegnanti di sostegno nei Servizi Educativi 0-6 anni (Nidi e Scuole dell'infanzia) e di prestazioni di assistenza educativa per l'autonomia e la comunicazione nelle scuole Primarie e Secondarie del territorio comunale, ai sensi dell'Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

A partire da Settembre 2011 tale servizio è fornito dal Comune con gestione indiretta, attuata tramite gara d'appalto (effettuata nuova gara all'inizio del 2017).

Il numero dei bambini disabili iscritti nelle scuole cittadine per i quali viene richiesto il servizio di assistenza educativa continua infatti di anno in anno ad aumentare e di conseguenza andranno portati avanti con ancora maggiore determinazione gli interventi di modifica in positivo, mediante proposte laboratoriali e di gruppo, delle attuali modalità di erogazione del servizio di assistenza educativa.

“Progetti Tutor” e “Progetto Ponte” nelle Scuole Secondarie di 2° grado (14-18 anni): il Servizio Integrazione Disabili comunale concorre congiuntamente alle Autonomie Scolastiche a sostenere e realizzare **progetti d'integrazione anche nelle Scuole Secondarie di 2° grado** alle quali si iscrive ogni anno un numero crescente di ragazzi con disabilità certificata attraverso **contributi economici alle Dirigenze Scolastiche** affinché attivino progetti di tutoraggio con funzioni di supporto agli studenti disabili.

Per i ragazzi con disabilità più gravi che frequentano gli Istituti Superiori, che hanno di fatto possibilità molto limitate o addirittura nulle di inserimento lavorativo al termine del percorso scolastico, nella primavera 2014 è stata avviata la sperimentazione di **laboratori-ponte** tra percorsi scolastici e di vita successiva, che sono stati ampliati con ulteriori risorse del Piano di Zona, divenendo quindi una risorsa sulla quale possano stabilmente contare le scuole e le famiglie dei ragazzi con patologie più invalidanti nella difficile fase della transizione all'età adulta.

Contributi ad interventi di sostegno nelle scuole paritarie, per alunni disabili ferraresi frequentanti scuole fuori comune e per servizi di doposcuola: da settembre 2013 vengono assegnati contributi a parziale copertura delle spese per l'inserimento di alunni disabili nelle materne paritarie e per i bambini disabili ferraresi che per fondati motivi frequentano scuole fuori comune.

Nel corso del 2016 è stato possibile portare da 3.000 a 6.000 l'importo del contributo riconosciuto per i bambini con patologia più severa, contributo confermato anche per i prossimi anni.

Monitoraggio degli interventi scolastici: in collaborazione con le Autonomie Scolastiche, il Servizio contribuisce alla rilevazione degli interventi per il superamento di barriere architettoniche, per necessità di ausili e/o di collegamento fra interventi scolastici ed extrascolastici (pre scuola, doposcuola...).

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI STRANIERI

Da oltre dieci anni a questa parte sono attivati servizi e progetti volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, riservando particolare attenzione alle situazioni di disagio e svantaggio. Ciò avviene attraverso l'attivazione di percorsi di accoglienza in ambito scolastico affidati ai **mediatori interculturali** (per singole situazioni) e attraverso **laboratori di italiano come seconda lingua (L2)** (per gruppi di alunni stranieri neo arrivati di diversa provenienza), nonché percorsi di informazione-formazione per insegnanti, famiglie e operatori.

Le attività sono interamente finanziate con risorse del Piano di Zona e sono programmate e svolte in stretto collegamento con le Autonomie Scolastiche Statali, facendo prevalentemente ricorso a personale cooperativo specializzato oltre che a **volontari stranieri in servizio civile** di cui da anni l'Ufficio cura formazione e inserimento nelle scuole cittadine.

Nell'autunno 2014 è stata inoltre attivata una **collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia** finalizzata a qualificare le attività di insegnamento della lingua italiana e ad assicurare una supervisione formativa al personale impegnato nella loro realizzazione.

L'Ufficio Alunni Stranieri promuove e collabora attivamente alla realizzazione della **Scuola Estiva di italiano**, della **Scuola dell'Incontro**, del **Corso di italiano per madri straniere con bambini piccoli** e alle altre proposte per le famiglie straniere del Centro comunale Elefante Blu.

Svolge inoltre **attività di formazione, consulenza e documentazione** su contenuti, metodologie, progetti di educazione interculturale, strategie di accoglienza, rivolte al personale dei servizi educativi comunali e agli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Accanto a queste attività, l'Ufficio collabora alla promozione di momenti formativi, tavoli di lavoro su temi relativi a minori di origine straniera con particolare attenzione agli adolescenti, e ad azioni a favore dei minori stranieri anche in ambito extrascolastico, lavoro che nel corso del 2017 ha portato alla sottoscrizione di un apposito **Protocollo d'Intesa** tra tutte le istituzioni e i servizi cittadini coinvolti nelle procedure di accoglienza degli alunni stranieri all'interno delle scuole cittadine. Nell'autunno 2017 è stato organizzato a Ferrara il XXesimo Congresso Nazionale dei Centri Interculturali, d'intesa con il Comitato Scientifico e i Comuni di Torino e Arezzo.

CENTRO SERVIZI E CONSULENZE

Il **C.S.C.** svolge attività di **formazione, consulenza e documentazione** per insegnanti (con priorità al personale dei servizi educativi comunali), educatori, famiglie, operatori sociali, sanitari e terzo settore a supporto dei processi di integrazione scolastica ed extrascolastica, con particolare riguardo alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), all'Autismo, all'utilizzo di nuove tecnologie e ai supporti informatici per le disabilità e per i disturbi specifici di apprendimento e di "pedagogia del corpo".

Le attività istituzionali sono prioritariamente realizzate utilizzando risorse interne riferite alle competenze degli operatori del centro stesso (che però nel corso del 2016 hanno visto la diminuzione da due ad una sola unità) e degli insegnanti del Gruppo Educativo Territoriale (GET).

V) POLITICHE FAMILIARI

(a cura dr. MAURO VECCHI)

Dal 2008 in avanti, grazie soprattutto alle risorse messe a disposizione dal Programma Straordinario Infanzia della Regione Emilia-Romagna, il **Centro per le Famiglie di Ferrara** ha realizzato progetti rilevanti a **sostegno dei neo-genitori** dopo il parto e nei primi mesi di vita e di nuclei familiari fragili in temporanea difficoltà attraverso la promozione di esperienze di **affiancamento familiare**.

L'assunzione a tempo determinato di 3 operatori a partire dal 2016 ha consentito di consolidare rispettivamente la referenza dei servizi dell'area di "Sostegno alla genitorialità" e dell'area di "Sviluppo delle risorse familiari e comunitarie".

Rilevante ricordare l'avvio della gestione indiretta di alcune attività del Centro per le Famiglie da Settembre 2017, in particolare l'ambito della **Mediazione Familiare**, dei progetti di **Affiancamento Familiare** e la **Consulenza Legale in Diritto di famiglia**, per dare risposte e informazioni ai genitori sia rispetto alla separazione e al divorzio, che più in generale rispetto a tematiche legate alla genitorialità.

Il Centro per le Famiglie è inoltre impegnato a dar seguito e continuità a servizi e progetti di rilevanza cittadina finanziati nell'ambito delle politiche sociali, quali il **Counselling genitoriale**, il **sostegno alla genitorialità nel 1° anno di vita**, il Progetto **Punto di ascolto BEN ARRIVATO, PICCOLO MIO**, nonché a servizi e progetti di rilevanza regionale e locale, finanziati dal Servizio Regionale Politiche Familiari, come il **progetto "InformaFamiglie"** e lo Sportello cittadino **"InformaFamiglie"**.

VI) Gestione AMMINISTRATIVA dell'Istituzione Scolastica

(a cura dr.ssa SILVIA IPPOLITI)

Nel corso del 2016 è stato consolidato il lavoro di riorganizzazione e accorpamento delle funzioni amministrative, contabili e procedurali tra le Unità Operative e Uffici dell'Istituzione, con particolare riguardo alle procedure di scelta dei fornitori esterni, alle procedure di controllo e monitoraggio dei servizi appaltati, del programma di gestione degli atti amministrativi, oltre al percorso che ha portato alla Certificazione ISO 9001-14000 dell'Istituzione e alla formazione per l'attivazione del sistema di gestione degli atti E-Praxi conclusosi nel 2016, che ha avuto avvio dall'01/01/2017.

Questo processo di riorganizzazione amministrativa e contabile, vedrà ulteriori sviluppi nel 2018.

In modo particolare, dovranno essere implementate e rese operative le seguenti attività:

- redazione e pubblicazione degli atti amministrativi dell'Istituzione della procedura EPraxi (operativo da gennaio 2017);
- procedure per la Certificazione ISO 9001-14000;
- cura del controllo di legittimità sugli atti amministrativi dell'Istituzione, sulla loro pubblicazione, sulla trasparenza amministrativa, dell'accesso.

POLITICHE FAMILIARI E INTEGRAZIONE SCOLASTICA - PROGETTI DI CONCILIAZIONE

Nel corso del 2018 saranno sviluppati i seguenti progetti/attività:

- a sostegno dei nuclei numerosi e delle madri prive di tutela previdenziale di maternità, continuano ad essere gestiti dall'Ufficio Politiche Familiari gli interventi economici previsti dalla L. 448/98 e s.m.i. di **Assegno di nucleo familiare** e **Assegno di maternità**, con la recente innovazione dell'avvio della ricezione on line delle istanze dei cittadini, con l'ausilio delle postazioni assistite ai cittadini presso l'Istituzione e presso lo Sportello InformaFamiglie;
- sviluppo di nuova progettualità legate al sostegno economico alle famiglie, comprese le attività connesse alla Consulta della Genitorialità.

VII) PUNTO UNICO di ACCESSO AI SERVIZI e TARIFFAZIONE

(a cura MARINELLA SUCCI)

Nel 2017 sono proseguite le implementazioni di procedure informatiche per le funzioni di accesso e tariffazione dei servizi dell'Istituzione Scolastica.

A fine 2016 l'Istituzione Scolastica ha stato avviato il collegamento informatico con la Banca Dati appositamente attivata presso l'INPS, che contiene i dati di tutti gli utenti che hanno richiesto a vario titolo prestazioni sociali agevolate, per poter acquisire le attestazioni per minori e il relativo valore ISEE direttamente all'INPS di tutti i cittadini che hanno chiesto pertanto l'accesso ai Servizi Educativi e Scolastici - Nidi, Scuole Infanzia, Refezione Scolastica Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado, Refezione Materna Statale, Trasporto Scolastico e Prescuola.

La conseguente storicizzazione del dato all'interno del programma permetterà all'Istituzione di evitare onerose operazioni manuali di aggiornamento dei valori ISEE e conseguentemente permetterà di disporre di una banca dati ISEE con valori sempre aggiornati.

Sempre a fine del 2016, è stato testato un nuovo sistema di comunicazione con le famiglie (via SMS e MAIL), che è andato a regime nel primo semestre 2017, con il quale l'Istituzione è in grado di raggiungere le famiglie in modo tempestivo, semplice ed efficace.

Gli obiettivi sono:

- a. Dematerializzazione delle procedure
- b. Contenimento delle spese, attivando l'informazione con invio di MAIL a costo 0 o da SMS dai costi estremamente contenuti
- c. Riduzione delle morosità, attraverso un invio regolare e massivo degli estratti conto relativi ai pagamenti delle rette di ogni famiglia.

Questo nuovo software consente anche di informare tempestivamente le famiglie della situazione contabile relativa al servizio richiesto e contemporaneamente di esercitare da parte dell'Istituzione un'azione di controllo e di verifica immediata sugli incassi.

E' stato inoltre attivato un secondo modulo che consentirà di comunicare alle famiglie/utenti informazione su:

accettazione del posto nido o materna,
scadenza versamento deposito cauzionale,
informazioni sulla retta assegnata.

Questo applicativo è stato avviato nel 2017 e andrà a regime nel 2018.

Per quanto riguarda il sistema tariffario, dopo la applicazione del nuovo ISEE a tutti i servizi nel corso del 2016, sono state applicate le seguenti riduzioni di retta:

- riduzione del 10% per le fasce medio-alte di Nido e Infanzia con decorrenza Settembre 2016, che si è dispiegata compiutamente nell'anno 2017;
- aumento da Settembre 2017 delle riduzioni di retta per i minori frequentante i servizi educativi comunali in caso di presenza nel nucleo familiare di altro o altri minori in età da 0 a 14 anni al momento della presentazione della domanda di iscrizione (da 10-20-30 % a 20-30-40 %);
- diminuzione da Settembre 2017 di circa il 10% sia per il costo pasto, che per il costo fisso, per gli utenti della Refezione Scolastica con un ISEE superiore a € 10.000,00.

Queste riduzioni di retta è stimato comportino una riduzione di entrate per il Comune di circa € 300.000/anno.

E' in corso la implementazione della nuova procedura che consentirà la gestione on-line di tutti gli aspetti tariffari.